

Ufficio della Consigliera di Parità/Pari Opportunità
Via della Lirica, 21 - III° Piano
Tel:
e-mail: consiglieraparita@mail.provincia.ra.it



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Consigliera di Parità



Provincia di Ravenna



EDUCARE ALLA PARITA'

Diffondere la cultura di genere e di valorizzazione delle differenze nelle scuole.

La scuola è un luogo di primaria importanza nella formazione dell'identità di genere e della personalità dei ragazzi, per questo è importante che la scuola e i docenti intervengano attivamente nella realizzazione di percorsi di educazione all'identità e alle relazioni di genere.

L'uguaglianza, le pari opportunità di genere, la valorizzazione delle differenze, sono dunque, in quest'ottica, temi trasversali e fondativi di tutto il fare scuola e rappresentano una tappa fondamentale nella crescita di cittadini e cittadine consapevoli e attivi in tutti i contesti di vita, nella società, nella famiglia e nel lavoro.

Educando la nuova generazione all'insegna della valorizzazione delle differenze di genere e della parità (vera e reale) di genere circa la possibilità di espressione e di realizzazione personale, si può arrivare finalmente ad una svolta definitiva e quanto mai necessaria.

L'emergenza sociale della violenza contro le donne è diventata un'emergenza educativa di fronte alla quale la scuola non può più tacere e far finta di nulla.

Quadro normativo di riferimento

La Costituzione italiana riconosce pari dignità sociale e professionale a tutti i cittadini indipendentemente dal sesso di appartenenza.

Nel contesto scolastico il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere del 2013 ha sostenuto esplicitamente che tra i compiti educativi delle scuole di ogni ordine e grado rientra quello di prevenire il fenomeno della violenza contro le donne e della discriminazione di genere attraverso l'informazione e la sensibilizzazione.

La Legge 128/2013 pone l'attenzione sulla necessità delle scuole di favorire nei giovani l'aumento delle competenze relative all'educazione, all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere.

La Legge 107/2015 ha rinnovato che l'offerta formativa assicuri l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Descrizione

La Provincia di Ravenna, con il progetto "Educare alla parità" intende supportare il lavoro dei docenti, del personale scolastico e delle famiglie, impegnati quotidianamente nell'educazione alle pari opportunità e nella formazione dei propri alunni sulle problematiche relative a tutte le forme di discriminazione.

"Educare alla parità" è un **laboratorio di formazione sviluppato nel triennio 2018-2020, rivolto agli studenti** per affrontare le questioni più significative nell'ambito delle **differenze di genere, per acquisire nuove conoscenze, per confrontarsi sulle rispettive opinioni ed esperienze**, per stimolare il senso critico. Si cerca di **comprendere attraverso le statistiche presentate agli studenti e attraverso gli indicatori sulla situazione di donne e uomini**, quali siano i ruoli che essi ricoprono nella società.

Le statistiche costituiscono un utile strumento che porta a **riflettere sulle criticità poste dall'esistenza di rigorosi ruoli di genere nella società** e a dimostrare gli effetti positivi o negativi dei cambiamenti nella condizione delle donne rispetto a quella degli uomini in settori quali l'istruzione, il lavoro, l'accesso alle risorse, la salute o il processo decisionale.

Obiettivi e finalità

Il percorso "Educare alla parità" si pone quindi come occasione e opportunità di confronto e di crescita dei ragazzi rispetto ai temi delle pari opportunità di genere, delle differenze, della conciliazione e del corretto rapporto uomo/donna in tutti gli ambiti della vita familiare e sociale.

Gli obiettivi educativi specifici sono i seguenti:

- **Supportare i ragazzi nella costruzione di equilibrate relazioni di genere;**
- **Trasferire ai ragazzi gli strumenti per poter riflettere e interpretare correttamente "gli stereotipi sessuali";**
- **Educare i ragazzi e le ragazze alla conciliazione tra i tempi familiari e lavorativi.**
- **Stimolare una riflessione su ruoli e stereotipi di genere e di come possano limitare i propri progetti di vita**

I risultati attesi dall'incontro educativo consistono nello sviluppo di uno spirito critico dei ragazzi rispetto ai temi di genere, che li spinga a interrogarsi e a reinterpretare con spirito nuovo il rapporto uomo/donna, iniziando proprio dal contesto scolastico, fino ad arrivare a quello familiare e professionale.

Modalità di attuazione.

La formazione è erogata da Provincia di Ravenna. Nel progetto partecipano Provincia di Ravenna, Regione Emilia-Romagna, Ausl Romagna – sede di Ravenna, Camera di Commercio, Agenzia Regionale per il lavoro, MIUR – Ufficio X – Ambito territoriale di Ravenna, i Comuni della provincia di Ravenna, Cgil, Cisl e Uil, Direzione Territoriale del Lavoro

– Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Inps, Inail, Centri antiviolenza della provincia di Ravenna.

Gli incontri formativi (uno per ogni distretto) saranno l'occasione di:

- fornire una comunicazione attenta alle diversità di genere al fine di conseguire lo sviluppo di una cultura del rispetto delle identità di donne e uomini, per abbattere gli stereotipi di genere;
- promuovere bandi ed iniziative nel quadro della strategia di attuazione della legge 107, della promozione delle pari opportunità (ad es. bando di concorso emanato da Miur STEM: femminile plurale),
- condividere i progetti delle scuole rispetto ai temi delle pari opportunità.

E' previsto la predisposizione di un fascicolo utile per riflettere sul tema della parità di genere e sviluppare un sapere critico. Il fascicolo offrirà un quadro statistico su diversi domini: quadro socio-demografico, lavoro e imprenditoria, reddito, potere e partecipazione politica, istruzione, salute e stili di vita.

Non sono previsti costi a carico della scuola.

Durata

Il progetto, di durata triennale, prevede per l'anno 2018 incontri formativi (uno per ogni distretto scolastico) rivolti alla scuola secondaria di secondo grado. Negli anni a seguire le azioni saranno mirate alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado.

Riferimenti per informazioni ed eventuale adesione al progetto

Provincia di Ravenna – Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica – D.ssa Roberta Cuffiani – tel. 0544/258466 – statistica@mail.provincia.ra.it.